

REPUBBLICA ITALIANA REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA

DIPARTIMENTO DELLE FINANZE E DEL CREDITO

Servizio Riscossione

RISULTATI DELLA RISCOSSIONE COATTIVA - 1° QUADRIMESTRE 2018

Nel 1° quadrimestre 2018 le riscossioni dei ruoli erariali, desunte dai riversamenti all'Erario statale e regionale effettuati da Riscossione Sicilia Spa, Agente della riscossione per le province siciliane, nel periodo gennaio – maggio 2018 hanno evidenziato un incremento del 26% rispetto a quelle conseguite nello stesso periodo del 2017, attestandosi complessivamente a circa 105,2 milioni di euro, come da **tabelle n. 1**

Tabella n. 1 Riversamenti all'erario regionale e statale delle riscossioni sui ruoli erariali nel periodo gennaio - maggio 2018

RIVERSAMENTI RUOLI ERARIALI ANNO 2018*				DATI STATISTICI			
MESE	STATO	REGIONE	TOTALE anno in corso	TOTALE Anno 2017	% in +/- stesso mese anno precedente	% in +/- tra medesimo periodo anno corrente ed anno precedente	
Gennaio	1.720.181,69	14.315.108,83	16.035.290,52	17.956.344,56	-11%	-11%	
Febbraio	1.387.082,58	18.111.476,63	19.498.559,21	16.036.001,27	22%	5%	
Marzo	1.380.731,99	12.570.097,39	13.950.829,38	16.820.530,83	-17%	-3%	
Aprile	1.611.340,53	2.552.693,50	4.164.034,03	15.702.423,83	-73%	-19%	
Maggio	2.789.729,84	48.788.494,32	51.578.224,16	16.823.891,86	207%	26%	
Totale	8.889.066,63	96.337.870,67	105.226.937,30	83.339.192,35		26%	

Fonte: Riscossione Sicilia Spa

Il risultato positivo registrato viene dalla Società ricondotto in parte alle riscossioni conseguite sui carichi oggetto della “definizione agevolata” di cui al decreto legge n.193/2016 (art. 6) che ha introdotto, a favore dei contribuenti, una sanatoria per i carichi inclusi nei ruoli emessi tra il 1° gennaio 2000 e il 31 dicembre 2016,¹ compresi gli accertamenti esecutivi. L'incremento del periodo in esame viene in risalto, atteso che il D.L. n.148/2017 ha disposto lo slittamento della scadenza della rata, già fissata ad aprile 2018, al mese di luglio 2018, facendo così presumere che molti contribuenti abbiano scelto di effettuare, comunque, il pagamento dovuto entro il mese di aprile.

Sulle riscossioni incide anche l'istituto della rateizzazione dei pagamenti, previsto dall'art. 19 del D.P.R. n. 602/1973, che, se da un lato, provoca il rallentamento nell'acquisizione delle entrate erariali, dall'altro continua a rappresentare un utile strumento per consentire ai contribuenti in situazioni di momentanea difficoltà economica di regolarizzare la propria posizione con il fisco. Al riguardo, nel periodo in esame, si rileva un aumento del numero delle domande rispetto allo stesso periodo del 2017, infatti sono state accolte n. 14.537 istanze di dilazione (di cui n. 205 riguardano rateazioni per oltre 72 rate) per un importo di € 201.690.261. (**tabella 2**), mentre il riscosso conseguito nel periodo gennaio-marzo 2018, su tutti i piani di rateizzo rilasciati e attualmente in vita, è di € 60.960.309.

L'agente della riscossione può concedere, su richiesta del contribuente, la dilazione di pagamento per le somme iscritte a ruolo, nelle ipotesi di temporanea situazione di obiettiva difficoltà. L'importo minimo di ogni rata è, salvo eccezioni, pari a 100 euro.

Le disposizioni introdotte con il decreto legge n.69/2013, convertito con modificazioni dalla legge n. 98/2013, consentono anche di richiedere un'ulteriore rateazione fino a un massimo di 120 rate mensili (10 anni) nei casi in cui il contribuente si trovi, per ragioni che non dipendono dalla sua responsabilità, in una grave e comprovata situazione di difficoltà legata alla congiuntura economica. In particolare, possono usufruire di tale beneficio i contribuenti non in grado di pagare il debito secondo la rateazione ordinaria (72 rate mensili) e che, invece, possono sostenere un piano di rateazione più lungo. La disciplina che regola la concessione del beneficio è

¹ Il termine del 31 dicembre 2016 è stato esteso al 30 settembre 2017, ai sensi dell'art. 1, comma 4 del D.L. n. 148/2017.

sempre stata differenziata a seconda dell'importo del debito. Inoltre, è stata innalzata da 20 mila a 60 mila euro la soglia d'importo per richiedere la rateazione senza la necessità di allegare la documentazione comprovante la propria situazione di difficoltà economica.

Per debiti di oltre 60 mila euro la concessione della rateazione è, invece, subordinata alla verifica della situazione di difficoltà economica, sulla base dell'importo del debito e della documentazione prodotta dal debitore a comprova di tale situazione.

Tabella n. 2

RATEAZIONI EX ART. 19 DEL D.P.R. 602/73 E S.M.						
1°QUADRIM. 2018	ISTANZE PRESENTATE	CARICO	ISTANZE ACCOLTE	CARICO	ISTANZE NON ACCOLTE/ REVOCAE	CARICO
	n.15.438	217.182.821	n.14.537 *	201.690.261	n.1.169	128.929.321

*di cui n.330 riguardano rateazioni per oltre 72 rate per un carico di € 60.926.543 - Fonte:Riscossione Sicilia Spa

E' utile rilevare anche che le imprese soggette alle disposizioni della legge fallimentare possono, al fine di evitare il fallimento, accedere, già nella fase di ristrutturazione dei debiti, all'istituto della transazione fiscale ai sensi dell'art. 182 ter del R.D. 267/1942.

Nella tabella n. 3 sono, infine, rappresentate le procedure di riscossione coattiva che l'Agente della riscossione intraprende, in base alle vigenti disposizioni di settore, una volta decorso il termine di sessanta giorni dall'avvenuta notifica della cartella di pagamento senza che il contribuente abbia provveduto al pagamento o alla presentazione di richiesta di dilazione.

TABELLA N. 3

PROCEDURE ESECUTIVE E CAUTELARI ATTIVATE DA RISCOSSIONE SICILIA S.P.A ATTIVITÀ SVOLTE		
PROCEDURE	1° QUADRIMESTRE 2018	1° QUADRIMESTRE 2017
PREAVVISI DI FERMO AMMINISTRATIVO	858	350
RICHIESTE DI ISCRIZIONI DI FERMO AMMINISTRATIVO	731	166
VISURE NEGATIVE (AREA VEICOLI)	369	127
INSINUAZIONI, TRA TEMPESTIVE E TARDIVE, AL PASSIVO FALLIMENTARE	2.201	2.130
ISCRIZIONI IPOTECARIE	1.439	491
PIGNORAMENTI IMMOBILIARI	43	16
VISURE NEGATIVE (AREA IMMOBILIARE)	461	248
PIGNORAMENTI PRESSO TERZI (PRIVATI E PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI)	1.944	1.107
RICHIESTE ALL'ANAGRAFE TRIBUTARIA	4.130	4.887

FORNTE: RISCOSSIONE SICILIA S.P.A

Nel confronto con il medesimo periodo dell'anno precedente i dati esposti evidenziano la ripresa dell'attività inerente alle procedure esecutive/cautelari svolta nel 1°quadrimestre 2018, verosimilmente riconducibile all'avvenuto allineamento, da parte della Società, degli archivi dei dati dei pagamenti sulla definizione agevolata, che, come anticipato dalla stessa Riscossione Sicilia spa, allorquando ultimato, avrebbe consentito all'agente della riscossione di riattivare le procedure esecutive nei confronti di coloro che non hanno aderito alla rottamazione o che risultano dalla stessa decaduti.

Palermo,